



COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

COMUNICATO STAMPA

Autonomia e responsabilità nel pensiero dei riformisti trentini. Incontro intenso alla Comunità delle Giudicarie.

Chi è uscito di casa, malgrado il maltempo, per recarsi presso la Casa della Comunità delle Giudicarie e partecipare all'incontro "Riflessioni su l'Unità d'Italia nel pensiero dei riformisti trentini: Rosmini, Battisti, De Gasperi" - a giudicare dai commenti al termine dell'incontro - non è rimasto deluso. I tre relatori, i docenti universitari Michele Nicoletti e Vincenzo Calì e il Presidente della "Fondazione Degasperì" Giuseppe Zorzi, moderati dall'assessore Paolo Pasi, hanno tratteggiato le idee e le vicende umane dei personaggi in modo vivo ed appassionato trasferendo pienamente l'attualità del loro pensiero.

Apertura dei lavori da parte della Presidente della Comunità delle Giudicarie, Patrizia Ballardini, che ha definito l'incontro "un momento di riflessione anche per approfondire l'oggettiva diversità che contraddistinse il 1861 in Trentino rispetto al movimento risorgimentale che stava interessando larga il resto d'Italia, favorendo tra l'altro il definirsi di una identità complessa e plurale, che tutt'oggi è alla base della nostra autonomia" ed ha quindi sintetizzato l'obiettivo dell'incontro nel "trovare spunti di riflessione attuali ed anche linee guida in questa delicata fase di avvio dell'attuazione della Riforma Istituzionale, ricordando il 150° anniversario della proclamazione dell'Unità d'Italia andando alle radici dell' "essere comunità".

Le idee del filosofo Rosmini, che già a metà dell'ottocento, legava strettamente l'Unità d'Italia alla necessità di una Costituzione condivisa dai cittadini e metteva la responsabilità e l'etica al centro della vita politica. Le scelte difficili di Cesare Battisti, trentino, socialista internazionalista, che a un certo punto decide di andare in Italia e schierarsi a fianco degli interventisti per rendere fino in fondo italiano il trentino. La straordinaria vicenda umana di Alcide De Gasperi che, da Pieve Tesino passando per il Parlamento di Vienna, per quello del Regno d'Italia e infine per quello della Repubblica Italiana, diviene uno dei "Padri" dell'Unione Europea.

Tre personaggi molto diversi ma accomunati da un alto senso etico e da un grande spirito di sacrificio, fortemente caratterizzati dalle loro esperienze di vita tra il mondo mitteleuropeo e quello latino, che hanno creduto fortemente "in un'idea più alta rispetto alla loro esistenza". Cinque le parole chiave, in conclusione, pronunciate con calore e passione da Beppe Zorzi: **Identità** dinamica e propositiva, **Autonomia** come conquista e patrimonio innanzitutto culturale da mantenere, **Spiritualità e laicità**, in un contesto nel quale la Storia è padre che lascia agli uomini le scelte politiche, **Responsabilità** che ci dà la Storia, **Politica come Servizio**.

Tra le note più positive della serata, la viva e attenta partecipazione del pubblico, che con interessanti domande ha reso l'incontro particolarmente produttivo e coinvolgente, soprattutto attraverso gli interventi di alcuni giovani presenti in sala.

COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

Via P. Gnesotti n. 2 – 38079 Tione di Trento – www.comunitadellegiudicarie.it

SERVIZIO SEGRETERIA E ISTRUZIONE - TEL. 0465/339513 – FAX 0465/339500 – c8.segreteriaecaffarigenerali@comprensori.infotn.it

I relatori

Giuseppe Zorzi, Direttore della Fondazione Trentina Alcide De Gasperi

Vincenzo Cali, Direttore del Museo Storico Trentino

Michele Nicoletti, Docente di Filosofia all'Università di Trento

I protagonisti

Antonio Francesco Davide Ambrogio Rosmini Serbati

(Rovereto, 24 marzo 1797 – Stresa, 1° luglio 1855) è stato un filosofo, sacerdote e monaco italiano-austriaco.

Rosmini portò avanti tesi filosofiche tese a contrastare sia l'illuminismo che il sensismo. Sottolineando l'inalienabilità dei diritti naturali della persona, fra i quali quello della proprietà privata, entrò in polemica con il socialismo ed il comunismo postulando uno Stato il cui intervento fosse ridotto ai minimi termini. Nelle sue teorie il filosofo seguì le concezioni di Sant'Agostino e di San Tommaso, rifacendosi anche a Platone.

Rosmini dedicò alla politica una breve ma intensa fase della sua vita. Seguì papa Pio IX riparato a Gaeta dopo la proclamazione della Repubblica romana, ma la sua formazione attestata su ferme posizioni di cattolicesimo liberale era tale per cui fu costretto a ritirarsi sul Lago Maggiore, a Stresa. Tuttavia, quando Pio IX volle istituire dopo il 1849 una commissione incaricata della preparazione del testo per la definizione del dogma dell'Immacolata Concezione, nonostante ben due sue opere (*Le cinque piaghe della Chiesa* e *La costituzione secondo la giustizia sociale*) fossero all'Indice, Rosmini fu chiamato a prendere parte a tale commissione.

Cesare Battisti

(Trento, 4 febbraio 1875 – Trento, 12 luglio 1916) è stato un geografo, giornalista, politico socialista e irredentista italiano.

Diresse giornali nella Trento asburgica e fu deputato al Parlamento di Vienna. Allo scoppio della Grande Guerra combatté per la parte Italiana, disertando la chiamata alle armi dell'Imperial Regio Esercito Austro-Ungarico. Catturato dagli austriaci, fu processato e impiccato per tradimento. Insieme a Guglielmo Oberdan e Nazario Sauro è unanimemente considerato tra le più importanti figure della causa dell'irredentismo italiano.

Alcide De Gasperi

(Pieve Tesino, 3 aprile 1881 – Borgo Valsugana, 19 agosto 1954), è stato un politico italiano.

Prima esponente del Partito Popolare Italiano e poi fondatore della Democrazia Cristiana è stato il primo Presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica Italiana. Viene oggi considerato come uno dei padri della Repubblica e, insieme al francese Robert Schuman, al tedesco Konrad Adenauer e all'italiano Altiero Spinelli, dell'Unione Europea.

Tione di Trento, 9 giugno 2011

COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

Via P. Gnesotti n. 2 – 38079 Tione di Trento – www.comunitadellegiudicarie.it

SERVIZIO SEGRETERIA E ISTRUZIONE - TEL. 0465/339513 – FAX 0465/339500 – c8.segreteriaecaffarigenerali@comprensori.infotn.it